

Regione Lazio

DIREZIONE FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 19 dicembre 2018, n. G17018

L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Es. Fin. 2018.

OGGETTO: L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Es. Fin. 2018.

**LA DIRETTRICE REGIONALE DELLA DIREZIONE
“FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITÀ, DIRITTO ALLO STUDIO”**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: “Legge di stabilità regionale 2018”;

VISTA la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono stati assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, recante: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2 e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21 giugno 2018, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTA la legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1996 (articolo 28 della legge regionale 11.4.1986, n. 17)", e ss.mm.ii., e in particolare l'articolo 27, comma 1, il quale prevede che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, istituita quale tributo proprio della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 20, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) e successive modifiche, è devoluta all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO);

VISTA la legge regionale 27 luglio 2018, n. 6, recante: "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", e in particolare l'articolo 27, comma 1, lett. "d", che prevede quale assegnatario del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO);

VISTA ancora la legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, e in particolare l'articolo 27, comma 6, il quale prevede che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario è versata dagli studenti, contestualmente alla tassa universitaria, direttamente a favore di DISCO;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede che "la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi", e che "la registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa";

VISTA la seguente nota pervenuta dall'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO), con cui l'Ente medesimo ha comunicato l'ammontare del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, incassato tra il 1° gennaio 2018 e il 6 dicembre 2018, pari a € 32.007.452,89:

- Nota prot. n. 87263 del 10 dicembre 2018 (acquisita con prot. regionale n. 788765 del 10 dicembre 2018), recante ad oggetto "Comunicazione importo incassato della Tassa regionale per il diritto allo studio universitario";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 11 dicembre 2018, n. 806, che ha istituito i capitoli di bilancio 111519 (Entrata) e F13904 (Uscita), e che ha apportato le relative variazioni contabili, sulla base di apposita richiesta presentata dalla Direzione Regionale “Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio” con nota prot. 784102 del 7 dicembre 2018;

RITENUTO di accertare - sulla base della citata nota di DISCO - l'ammontare del gettito relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 6 dicembre 2018, pari a € 32.007.452,89, sul capitolo 111519, E.F. 2018;

RITENUTO altresì di impegnare in favore di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, il predetto importo di € 32.007.452,89, sul capitolo F13904, E.F. 2018 - che offre la necessaria disponibilità finanziaria, sia in termini di competenza che di cassa, la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nel medesimo Esercizio Finanziario 2018 - quale devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, e di liquidare la suddetta somma con un mandato commutabile in quietanza di entrata sul capitolo 111519, secondo l'annesso Piano finanziario di attuazione della spesa, che forma parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate:

- 1) di accertare a carico di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, l'importo di € 32.007.452,89, sul capitolo 111519, Esercizio Finanziario 2018, quale ammontare del gettito relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario - con riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio 2018 e il 6 dicembre 2018 - incassato da DISCO ai sensi della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, articolo 27, comma 6;
- 2) di impegnare in favore di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, l'importo di € 32.007.452,89, sul capitolo F13904, Esercizio Finanziario 2018 - la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nel medesimo Esercizio Finanziario 2018 - quale devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, e di liquidare la relativa somma con un mandato commutabile in quietanza di entrata sul capitolo 111519, secondo l'annesso Piano finanziario di attuazione della spesa, che forma parte integrante del presente atto.

La presente determinazione è notificata a DISCO.

La presente determinazione è altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla pubblicazione.

LA DIRETTRICE REGIONALE
(Avv. Elisabetta Longo)